
ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 3612/2019 PROT. N. 79378 DEL
12.12.2019

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(Art. 19 D.Lgs n. 152/2006)

DOCUMENTO

A5 - PIANO DI RIPRISTINO

PROPONENTE



ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041 7293959/61 fax: 041 7293950

CONSULENZA TECNICA:

dott. David Massaro

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Elettricit  n. 3/d

30175 Marghera (VE)

Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420

e-mail david.massaro@studioamco.it

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALIT  (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

INDICE

1.0 PREMESSA GENERALE	3
2.0 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO	4
3.0 INTERVENTI IN FASE DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	6

1.0 PREMESSA GENERALE

Il presente documento rappresenta il Piano di Ripristino relativo alla modifica della determina n. 3612/2019 prot. n. 79378 del 12.12.2019 proposta da ECO-RICICLI VERITAS Srl all'interno dell'area "10 ha" e viene redatto secondo quanto stabilito dal punto 11 della D.G.R.V. n. 2966 del 26.09.2006, il quale recita quanto segue: *"Il Piano dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto, in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazione o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di siti inquinati"*.

2.0 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO

Al fine di definire gli interventi da realizzarsi in fase di dismissione dell'intero impianto, si ritiene necessario definire con precisione l'area di indagine, in quanto la struttura della stessa, la pianificazione urbanistica del Comune di Venezia e dell'Autorità Portuale e gli interventi di messa in sicurezza eseguito in passato, incidono in modo rilevante sugli interventi da realizzarsi.

L'impianto della ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl è ubicato nel Comune di Venezia, nell'ambito territoriale di Porto Marghera, in una porzione dell'area produttiva "43 ettari", denominata "lotto 10 ha".

L'area è posta all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera, suddiviso dal "Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera" in 13 macroaree, distinte in base alla localizzazione geografica, evoluzione storica, attività produttive e destinazione d'uso. In questo ambito l'area in oggetto ricade nella Macroisola di Fusina come testimoniato dall'immagine seguente.

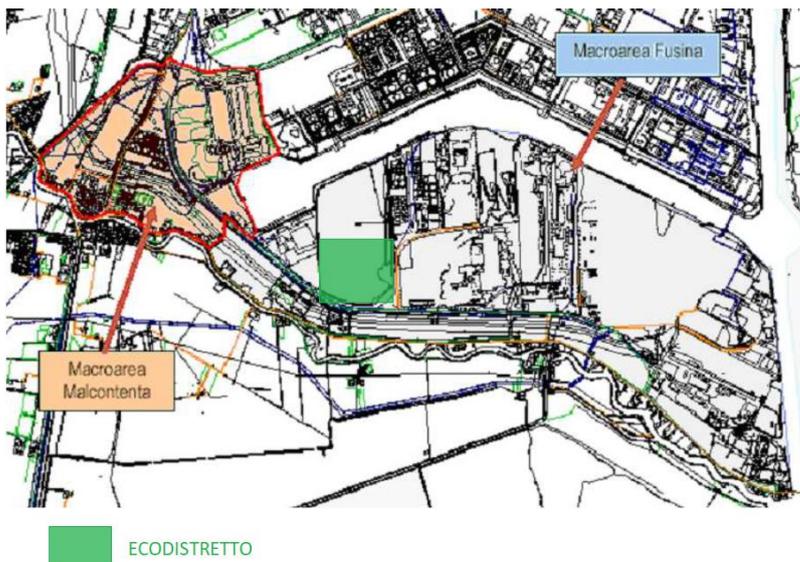


Immagine n. 1 – estratta da Master Plan Porto Marghera

L'area è inserita nella porzione dell'ambito "43 ettari", sottoposta ad interventi di bonifica per messa in sicurezza permanente operata dal Comune di Venezia negli anni '90, che ha comportato la perimetrazione dell'area con un diaframma in argilla fino al secondo letto impermeabile e la copertura superficiale con materiale impermeabile e geotessuto, al fine di prevenire l'infiltrazione in profondità di acqua superficiale. Il lavoro di messa in sicurezza della sub area "10 ettari" è stato certificato, ai sensi del D.L. 22/97, dall'allora Provincia di Venezia (oggi Città Metropolitana di Venezia) con nota n. 23091 del 19.05.1999; successivamente l'area è stata oggetto di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (fognature, reti tecnologiche, etc.). da parte del Comune di Venezia.

Da un punto di vista urbanistico l'area è Variante al P.R.G. del Comune di Venezia per la Zona Industriale di Porto Marghera, approvata con D.G.R.V del 09 Febbraio 1999, n. 350, che classifica l'intera area come D1.1b, "Zona industriale portuale di espansione", normata dall'Art. 26 delle N.T.A., che prevede inoltre la redazione di strumenti urbanistici attuativi. Gli interventi e le destinazioni d'uso ammessi sono descritti nell'Art. 14 delle N.T.A., tra le quali, la destinazione principale è industriale ed industriale-portuale.

E' in corso di approvazione il Piano di recupero "23 ha UMI1 e UMI2" di iniziativa privata (art. 19 della L.R. veneto n. 11 del 23.04.2004).

3.0 INTERVENTI IN FASE DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Gli interventi previsti dal presente Piano di Ripristino dell'area da eseguirsi al momento della dismissione delle linee di gestione rifiuti a:

1. Allontanamento dei rifiuti eventualmente ancora presenti all'interno dell'impianto;
2. Rimozione dei macchinari utilizzati per l'attività di recupero e conferimento degli stessi in magazzini di deposito di proprietà della ditta;
3. Pulizia delle aree di deposito e lavorazione dei rifiuti;
4. Rimozione delle vasche adibite al trattamento delle acque meteoriche, qualora necessario rimuoverle in quanto le stesse potrebbe essere reimpiegate per usi futuri;
5. Rimozione delle pesse poste in prossimità dell'ingresso, qualora necessario rimuoverle in quanto le stesse potrebbe essere reimpiegate per usi futuri;
6. Pulizia (con video-ispezione) delle condotte di raccolta delle acque meteoriche e manutenzione finale dell'impianto di depurazione;
7. Per quanto concerne la verifica di tenuta del materasso bentonitico facente parte dell'intervento di messa in sicurezza permanente, nelle aree non pavimentate e nelle aree pavimentate che presentano eventuali crepe e/o cedimenti, verrà verificata la tenuta del materasso bentonitico mediante indagine visiva. Con strumentazioni a basso impatto (mini-escavatori e strumentazione manuale) verrà rimossa la pavimentazione in c.a. ed il terreno di copertura del menzionato materasso e verrà visionata l'integrità dello stesso;

la ditta inoltre valuterà se lasciare in loco o rimuovere anche tutte le strutture edilizie quali:

— New-jersey di confinamento;

- Fabbricati produttivi;
- Locali adibiti ad uffici e spogliatoi.

Venezia, li 10 marzo 2020

Il tecnico



Il Delegato Ambientale

